

Stato: INVIATO

Data invio: 22/10/2024

Data scarico documento: 07/08/2025 08:51

Università degli Studi di MESSINA

RinnovaME: crescita accademica e sociale per la Comunità di UniME

Titolo Progetto 1: UniME Include: Benessere e Opportunità per la comunità UniMe

Progetto e Obiettivo

Tipologia Progetto: Progetto Ateneo

Gruppo Obiettivi: ACD

Obiettivo: C. Potenziare i servizi per il benessere degli studenti e per la riduzione delle disuguaglianze.

Descrizione del Progetto/Obiettivo: Il Progetto "UniME Include: Benessere e Opportunità per la comunità UniMe" mira a potenziare gli interventi di supporto per il diritto allo studio universitario e i servizi residenziali riservati agli studenti. L'obiettivo è creare le condizioni per un pieno e completo esercizio del diritto allo studio da parte degli studenti meritevoli, di quelli in particolari situazioni di necessità e di quelli residenti in località distanti dalle sedi dei corsi erogati dall'Ateneo. Attraverso l'istituzione di ulteriori interventi di supporto per il Diritto allo Studio (premi di laurea, trasporti, ecc.) e la realizzazione di nuovi alloggi, il progetto intende migliorare ed accrescere i servizi per il benessere degli studenti, riducendo le disuguaglianze e promuovendo un ambiente accademico inclusivo e stimolante. Impatto e Risultati Attesi per la Comunità di UniME: - Miglioramento del benessere studentesco: Gli studenti avranno accesso a servizi residenziali di qualità e a supporti economici che allevieranno le difficoltà finanziarie, migliorando il loro benessere generale. - Riduzione delle disuguaglianze: Il progetto contribuirà a ridurre le disuguaglianze tra gli studenti, offrendo opportunità a quelli in situazioni di necessità e a quelli provenienti da località distanti. - Aumento del tasso di laurea: Con il supporto aggiuntivo, ci si aspetta un aumento del tasso di laurea e, in parallelo, una riduzione della durata della carriera, poiché gli studenti avranno meno preoccupazioni economiche e logistiche. - Rafforzamento della comunità accademica: Un ambiente più inclusivo e dinamico favorirà la creazione di una comunità accademica più coesa, stimolando la partecipazione alla vita universitaria da parte degli studenti. - Attrattività dell'Ateneo: Migliorando i servizi e le opportunità per gli studenti, l'Ateneo punta a risultare più attrattivo per nuovi iscritti, aumentando la sua reputazione e competitività.

Integrazione del progetto con altri interventi nazionali e internazionali: Aspetti relativi agli interventi di supporto: - Contributo alle spese di locazione abitativa: il progetto si integra con il bando per l'assegnazione di contributi per le spese di locazione abitativa sostenute dagli studenti fuori sede dell'Università degli Studi di Messina per l'anno 2024. Questo intervento, previsto dalla legge di bilancio e dal Decreto MUR-MEF, ha già beneficiato numerosi studenti negli anni precedenti, e continuerà a supportare ulteriormente gli studenti fuori sede; - Fondo per il Sostegno dei Giovani: il progetto si allinea con l'assegnazione ministeriale per incentivi alle iscrizioni a corsi di studio di interesse nazionale e comunitario, nonché con le modalità di attribuzione dei contributi per merito e reddito. Questo fondo mira a sostenere i giovani studenti, incentivando l'iscrizione e il completamento degli studi; - Fondo per l'Erasmus Italiano: il progetto si integra con il Fondo per l'Erasmus Italiano, istituito dal Ministero dell'Università e della Ricerca, che eroga borse di studio per la partecipazione a programmi di mobilità per studio sul territorio nazionale. Questo fondo permette agli studenti di Messina di partecipare a programmi di mobilità, arricchendo la loro esperienza accademica e personale; - Collaborazioni Studenti-Università: il progetto prevede collaborazioni tra studenti e università per il supporto a studenti con disabilità o DSA, finanziati con fondi MUR. Queste collaborazioni sono fondamentali per garantire un ambiente inclusivo e accessibile a tutti gli studenti; - Tutorato alla Pari: le attività di tutorato organizzate a favore degli studenti dei Dipartimenti, finanziate da diverse fonti come il Fondo Sostegno Giovani, i Progetti POT e il Progetto Lauree Scientifiche, si integrano perfettamente con il progetto. Questi fondi incentivano le attività di tutorato, supportando gli studenti meritevoli e capaci; - Mobilità Erasmus: gli studenti in mobilità Erasmus, oltre a percepire un contributo economico dai fondi assegnati dall'Agenzia Nazionale Erasmus+, riceveranno contributi aggiuntivi

messi a disposizione da UniMe. Questi contributi, basati sul valore ISEE dichiarato dallo studente, possono raddoppiare l'importo totale della borsa, facilitando ulteriormente la partecipazione ai programmi di mobilità internazionale. Aspetti Relativi all'Edilizia Universitaria: - Nuovi alloggi: il progetto prevede la realizzazione di nuovi alloggi moderni e funzionali per gli studenti, con l'obiettivo di aumentare la capacità ricettiva dell'Ateneo e migliorare le condizioni abitative degli studenti fuori sede; - Soluzioni abitative valide e funzionali: nell'offrire soluzioni abitative valide e funzionali sul piano delle dotazioni tecnologiche, degli standard ambientali e di sicurezza, il progetto punta a migliorare l'esperienza universitaria degli studenti. A tal fine, il progetto prevede anche l'avvio di sinergie con gli attori chiave del territorio (es. Comune, ERSU, Azienda Trasporti, Ordini professionali, Associazioni di categoria). - Spazi Comuni e Aree Ricreative: saranno creati spazi comuni e aree ricreative all'interno dei complessi residenziali, per favorire la socializzazione e il benessere psicofisico degli studenti.

Azioni

Obiettivo C – C.3 - Ampliamento degli interventi per il benessere degli studenti, il diritto allo studio e la disabilità:

Situazione Iniziale:

L'Università di Messina, sotto la guida della nuova Rettrice, in coerenza con il Piano Strategico di Ateneo 2024-2026 e in continuità con la precedente programmazione triennale, promuove il riconoscimento del merito e il diritto allo studio attraverso un sistema di esoneri, rimborsi e premialità a beneficio dei propri studenti. Gli studenti che si immatricolano o si iscrivono ad anni successivi al primo e che soddisfano determinati requisiti legati al merito e al reddito sono esonerati dal pagamento delle tasse universitarie (tassa d'iscrizione e conguagli). Per l'a.a. 2024/2025, la nuova Governance ha ulteriormente esteso la platea degli studenti beneficiari, innalzando la soglia di esenzione per la "no tax area" fino a un ISEE non superiore a 28.000 euro. L'Ateneo promuove già da diversi anni il programma "Casa Unime", agevolando gli studenti fuori sede con un sostegno economico che prevede il rimborso del canone d'affitto fino a un massimo di 2.000 euro. I richiedenti devono essere studenti domiciliati a Messina e residenti in un altro Comune, che abbiano stipulato e registrato un regolare contratto di locazione relativamente a un immobile sito nel Comune per almeno 10 mesi. La misura del rimborso corrisposto dipende dalla condizione economica, dal merito e dalla carriera universitaria del richiedente. Per l'a.a. 2022/23, le somme stanziare ammontano a 300.000 euro complessivi. Nella visione strategica della nuova Governance è prevista la rimodulazione del programma "Casa UniMe" e del sistema di agevolazioni al fine di consentire a un maggior numero di studenti di trasferirsi in città per frequentare le lezioni curriculari. Anche per l'a.a. 2023/24, al fine di diffondere politiche di mobilità sostenibile, è stata rinnovata la Convenzione tra Unime e ATM (Azienda Trasporti di Messina) che consente di agevolare, con specifici abbonamenti, l'intera popolazione studentesca (studenti, specializzandi, assegnisti, dottorandi, tirocinanti e borsisti regolarmente iscritti) per l'utilizzo dei mezzi pubblici su tutte le linee urbane, extraurbane e tram della città e per gli spostamenti all'interno dell'A.O.U. "G. Martino". L'abbonamento è destinato agli studenti regolarmente iscritti all'Università di Messina e prevede un costo in regime di convenzione di 80,00 € (di cui solo 30,00 € a carico del beneficiario, mentre il restante importo di € 50,00 è versato dall'Ateneo ad ATM). Per l'a.a. 2023/24, 6.000 studenti hanno usufruito di tale intervento per un finanziamento complessivo da parte dell'Ateneo di circa 300.000 euro. Un altro intervento a sostegno degli studenti meritevoli riguarda l'opportunità di usufruire di premi per la carriera e premi di laurea sulla base dei risultati ottenuti negli esami di profitto sostenuti nell'anno di riferimento o del voto di laurea. L'impegno finanziario messo a disposizione dall'Ateneo, già a partire dal 2018, è stato pari a circa 400.000 euro per anno accademico. Complessivamente, nell'a.a. 2022/23, su un totale di 6.328 studenti, il 92,7% ha usufruito di contributi per il trasporto, il 4,3% di contributi per alloggi, il 2,4% di beneficiari di contratti di collaborazione a tempo parziale e solo un residuale 0,6% di altra tipologia di sussidi. Con riferimento ai posti alloggio messi a disposizione degli studenti, grazie agli obiettivi del PNRR relativi allo Student Housing e agli alloggi universitari e all'opportunità offerta dalla legge 338/2000 (che permette di coprire le spese sostenute per acquisto e locazione a lungo termine di strutture per ospitare gli studenti fuori sede nella misura del 75%), l'Ateneo ha siglato nell'a.a. 2023/24 un contratto per la locazione dell'Hotel Liberty destinato ai servizi di alloggio per studenti. Per l'a.a. 2023/24, gli studenti che hanno beneficiato dell'alloggio presso l'ex Hotel Liberty sono stati 21. In prospettiva l'ex Hotel Liberty consentirà l'assegnazione di 102 nuovi posti letto, che si aggiungono alle residenze già gestite da UNI.LAV. (società in house) e al progetto Casa UniMe. Ulteriori posti alloggio sono assegnati dall'Ente Regionale per il Diritto allo Studio Universitario (E.R.S.U.) agli studenti fuori sede che, se in possesso di specifici requisiti di merito e di reddito, possono fruirne a titolo gratuito. Per l'a.a. 2022/2023, i posti alloggio assegnati erano pari a 307. Di recente, l'Ateneo, con un investimento di circa 3,6 milioni di euro, ha acquistato l'ex Hotel Riviera con l'intento di ristrutturarlo e sottoporlo ad adeguamento sismico al fine di adibirlo a residenza universitaria. La struttura di oltre 1.200 mq, suddivisa in 6 elevazioni oltre al piano terra, potrà ospitare fino a 190 studenti. La posizione, vicino al tram e agli imbarchi di collegamento con la Calabria, potrà agevolare tanti fuori sede che non trovano una collocazione all'interno delle attuali strutture messe a disposizione dall'Ateneo. La residenza universitaria potrà essere parzialmente operativa già a partire dall'a.a. 2025/2026.

Attività per la realizzazione dell'obiettivo e soggetti coinvolti:

2024: Interventi di supporto per gli studenti: - Rinnovo delle convenzioni con le aziende di trasporto locale; - Approvazione ed emanazione del Bando "Casa UniMe", con il finanziamento di n. 100 contributi per l'affitto dei fuori sede; - Definizione ed approvazione del bando per l'emanazione delle borse/premi di studio per studenti meritevoli da parte degli Organi Collegiali con il finanziamento di circa 350 borse/premi di studio. Posti alloggio per gli studenti: - Esecuzione dei lavori di rifunionalizzazione dell'immobile ex Hotel Riviera; 2025: Interventi di supporto per gli studenti: - Rinnovo delle convenzioni con le aziende di trasporto locale; - Approvazione ed emanazione del Bando "Casa UniMe", con il finanziamento di n. 150 contributi per l'affitto dei fuori sede; -

Definizione ed approvazione del bando per l'emanazione delle borse/premi di studio per studenti meritevoli da parte degli Organi Collegiali con il finanziamento di circa 350 borse/premi di studio; Posti alloggio per gli studenti: - Completamento lavori di rifunzionalizzazione e collaudo dell'immobile ex Hotel Riviera; - Avvio procedure di gara per l'acquisizione di arredi per i locali dell'immobile ex Hotel Riviera adibiti a residenza degli studenti; - Definizione ed approvazione del bando per l'assegnazione di n. 100 posti alloggio per studenti presso l'immobile ex Hotel Riviera; 2026: Interventi di supporto per gli studenti: - Rinnovo delle convenzioni con le aziende di trasporto locale; - Approvazione ed emanazione del Bando "Casa UniMe", con il finanziamento di n. 150 contributi per l'affitto dei fuori sede; - Definizione ed approvazione del bando per l'emanazione delle borse/premi di studio per studenti meritevoli da parte degli Organi Collegiali con il finanziamento di circa 350 borse/premi di studio; Posti alloggio per gli studenti: - Avvio procedure di gara per l'acquisizione di arredi per i locali dell'immobile ex Hotel Riviera adibiti a residenza degli studenti; - Definizione ed approvazione del bando per l'assegnazione di circa 80 posti alloggio per studenti presso l'immobile ex Hotel Riviera; Le attività per la realizzazione degli interventi di supporto per gli studenti richiedono la collaborazione di: • Rettrice • Prorettore per il diritto allo studio • D.A. Servizi Didattici e Alta Formazione • D.A. Bilancio e Finanze Mentre le attività per la realizzazione dei posti alloggio per gli studenti richiedono la collaborazione di: • Rettrice • Prorettore per il diritto allo studio • Direzione Generale • D.A. Servizi Tecnici (RUP/Ufficio Direzione Lavori) • D.A. Attività Negoziale • D.A. Bilancio e Finanze • Imprese esecutrici lavori e fornitrici di beni e servizi

Risultati attesi e collegamento con il piano strategico:

Il Piano Strategico per il triennio 2024-26 è stato approvato dagli organi collegiali dell'Ateneo il 23 febbraio u.s. ed è stato aggiornato (ed approvato definitivamente dagli organi collegiali in data 9 ottobre) in seguito alla pubblicazione del DM 773/2024 allo scopo di assicurare una coerenza ancora maggiore con gli obiettivi definiti dal Ministero nelle linee guida contenute nel decreto citato. Nella visione dell'Ateneo, acquisiscono importanza strategica obiettivi quali: - rafforzare il ruolo propulsivo dell'Ateneo per lo sviluppo equo ed inclusivo; - garantire e supportare il diritto allo studio e potenziare i servizi per il benessere degli studenti; - incrementare i servizi e avviare iniziative a favore di persone con disabilità o in condizioni di specifiche fragilità. Tali obiettivi fanno parte delle strategie definite dall'Ateneo nell'ambito strategico Comunità, che costituisce uno degli elementi portanti del Piano Strategico 2024-2026. Il disegno strategico dell'Ateneo, infatti, è improntato al rispetto della persona, nella specifica dimensione accademica, e si traduce nell'attenzione per lo sviluppo individuale delle studentesse, degli studenti e del personale, incoraggiando l'apprendimento e il benessere fisico e mentale in una comunità sempre più accogliente e solidale. Alla luce di quanto esposto, la scelta degli obiettivi, delle azioni e dei relativi indicatori che caratterizzano questo Programma Triennale deriva da un'analisi approfondita del quadro generale e del contesto in cui opera il nostro Ateneo. L'obiettivo è potenziare la disponibilità di alloggi, servizi e interventi per gli studenti, garantendo loro condizioni ottimali e il più possibile egualitarie per la piena realizzazione del diritto allo studio, che rappresenta la missione primaria dell'Università di Messina. Questa analisi ha evidenziato le principali opportunità che UniMe è chiamata a cogliere, insieme ai punti di forza e di debolezza, definendo le azioni di miglioramento coerenti con gli obiettivi strategici sopra citati. In questa prospettiva, l'Ateneo si impegna a realizzare, in una visione sinergica e specificamente in riferimento agli interventi di supporto per il diritto allo studio, le seguenti azioni: 1. rinnovo delle convenzioni con le aziende di trasporto locale per rafforzare i collegamenti con i Poli Universitari e gli spostamenti all'interno dei campus (utilizzando mezzi a basso impatto ambientale o a emissioni zero). A seguito di tali rinnovi verranno garantiti: • abbonamenti per studenti, specializzandi, dottorandi, tirocinanti e borsisti regolarmente iscritti all'Università di Messina per l'utilizzo di qualsiasi mezzo di trasporto urbano sia bus che tram negli spostamenti all'interno della città di Messina; • abbonamenti per studenti, specializzandi, dottorandi, tirocinanti e borsisti regolarmente iscritti all'Università validi solo per i percorsi all'interno dei Poli universitari (Policlinico, Papardo e Campus Annunziata). 2. rinnovo del programma "Casa UniME" per agevolazioni agli studenti fuori sede finalizzato all'abbattimento dei costi relativi ai canoni di locazione. 3. erogazione di borse e/o premi di studio nel triennio 2024-26 (in media 350 per a.a.) a favore degli studenti meritevoli. I risultati ottenuti nell'ambito degli interventi illustrati ai punti 1, 2 e 3 potranno essere misurati attraverso l'indicatore C_g (Proporzione di studenti beneficiari di intervento di supporto finanziato dall'Ateneo). Per quanto riguarda le strutture messe a disposizione dall'Ateneo per gli studenti, si prevede nel triennio di realizzare: 4. il completamento dei lavori relativi ai locali dell'immobile c.d. ex Hotel Riviera da adibire a strutture residenziali universitarie, con un investimento complessivo di € 9.807.163. Tale intervento consentirà di incrementare il numero di posti alloggio contribuendo a migliorare le condizioni per gli studenti fuori sede; Nell'ambito dei posti alloggio messi a disposizione degli studenti fuori sede iscritti all'Università di Messina si collocano anche le strutture ricettive offerte agli studenti dall'Ente Regionale per il diritto allo studio universitario (ERSU), che prevede per il prossimo triennio un aumento della platea di beneficiari di 32 unità. I risultati ottenuti dagli interventi illustrati al punto 4 saranno misurati attraverso l'indicatore C_h (Proporzione di studenti alloggiati in strutture messe a disposizione dall'Ateneo o dall'Ente per il DSU). In particolare, si prevede di aumentare gli studenti assegnatari di posti alloggio di almeno 100 unità, registrando alla fine del triennio un incremento di oltre 24% rispetto alla situazione iniziale.

Indicatori di Riferimento

Indicatori Ministeriali

C.3 - Ampliamento degli interventi per il benessere degli studenti, il diritto allo studio e la disabilità

Indicatore: C_g - Proporzione di studenti beneficiari di intervento di supporto finanziato dall'Ateneo

Livello Iniziale	Target Indicatore finale 2026
0,305	0,360

C.3 - Ampliamento degli interventi per il benessere degli studenti, il diritto allo studio e la disabilità

Indicatore: C_h - Proporzione di studenti alloggiati in strutture messe a disposizione dall'Ateneo o dall'Ente per il DSU

Livello Iniziale	Target Indicatore finale 2026
0,022	0,028

Budget Progetto

Budget per il Progetto	Totale (€)
A) Importo richiesto a valere sulle risorse della programmazione triennale MUR	4.091.959,00
B) Eventuale quota di cofinanziamento a carico di Ateneo o di soggetti terzi	8.000.000,00
Totale (A + B)	12.091.959,00

Budget Progetto – Eventuali note da parte dell'Ateneo:

Titolo Progetto 2: Università futura tra rinnovamento e reclutamento: le persone al centro del cambiamento

Progetto e Obiettivo

Tipologia Progetto: Progetto Ateneo

Gruppo Obiettivi: BE

Obiettivo: E. Valorizzare il personale delle università, anche attraverso gli incentivi alla mobilità.

Descrizione del Progetto/Obiettivo: L'Università di Messina, in linea con gli obiettivi declinati nel Piano Strategico di Ateneo 2024-2026, considera la valorizzazione del personale docente, ricercatore e tecnico-amministrativo, un elemento essenziale per orientare l'azione dell'Ateneo verso criteri di efficienza, economicità e sostenibilità. In particolare, avuto riguardo alle priorità di sistema del Piano Nazionale della Ricerca (PNR) 2021-2027, l'Ateneo mira a rafforzare gli investimenti sui giovani ricercatori, consolidando la valorizzazione del merito scientifico ed incrementando il rapporto tra ricercatori e popolazione attiva. La politica di reclutamento orientata ai giovani ricercatori risponde, tra l'altro, ad un modello di istituzione universitaria dinamica e innovativa, capace di misurarsi con la crescente complessità dell'ambiente esterno e di sviluppare forme di collaborazione con altre istituzioni ed enti di ricerca, con il tessuto produttivo locale e con i principali player nazionali ed internazionali. L'attivazione di nuovi contratti di ricerca - in coerenza con tematiche, ambiti e traiettorie definite nel PNR – infatti, favorirà la diffusione di un approccio aperto all'innovazione e di un maggior interscambio tra il mondo della ricerca e il mondo produttivo. Tale policy risponde anche alla necessità di garantire il turnover e di assicurare la sostenibilità della ricerca e della didattica. Per quanto attiene al personale TA, l'Ateneo intende colmare le carenze di organico che si sono generate negli anni, assicurando allo stesso tempo un significativo rinnovamento delle professionalità. Nondimeno, la scelta di investire sulla riduzione dell'età media del personale tecnico-amministrativo risponde anche all'esigenza di ridurre il divario con la media nazionale. L'adozione di politiche e azioni strategiche in tale ambito trova rispondenza anche nelle nuove riforme, nate in seno al PNRR, con l'obiettivo di garantire il rafforzamento della capacità amministrativa delle istituzioni pubbliche.

Integrazione del progetto con altri interventi nazionali e internazionali: Tra gli interventi nazionali, ad integrazione del progetto, sono da considerare i Piani straordinari emanati dal MUR per il reclutamento di professori universitari, ricercatori di cui all'art. 24, comma 3, lettera b), della L. 240/2010 e di personale dirigente e tecnico amministrativo. Si rappresenta che, presso l'Università di Messina, al 31 dicembre 2023, i ricercatori a tempo determinato di tipo B, imputati su D.M. 445/2022 articolo 2 comma 3, ammontano a 27 unità. È sempre da ricondurre al D.M. 445/2022, in riguardo al personale tecnico amministrativo a tempo indeterminato, l'assunzione di 3 unità di personale categoria dell'Elevata Professionalità e di un Dirigente a tempo indeterminato. Inoltre, sempre con riferimento ai piani straordinari, in particolare al D.M. 795/2023, è stata prevista l'assunzione di n. 1 unità di personale con qualifica dirigenziale per l'anno 2024. Tra gli altri interventi nazionali relativi al personale tecnico-amministrativo, si considera anche il Finanziamento per i Dipartimenti di Eccellenza 2023-27 che ha previsto l'assunzione di 2 unità di personale tecnico amministrativo a tempo indeterminato presso il Dipartimento di Giurisprudenza. Il Ministero dell'università e della ricerca ha previsto, negli anni a seguire, nuove assunzioni di personale docente/ricercatore e tecnico amministrativo secondo ulteriori piani straordinari. Inoltre, le azioni programmate si integrano con i seguenti interventi nazionali in essere: - Decreto Ministeriale n. 894 del 11-07-2022: 2 ricercatori a tempo determinato di tipo A; - Progetto "Ecosistemi dell'Innovazione" - "Sicilian MicronanoTech Research And Innovation Center - SAMOTHRACE" PNRR - Missione 4, Componente 2, Investimento 1.5: 31 ricercatori a tempo determinato di tipo A; - Decreto Ministeriale n. 737 del 25-06-2021 Criteri di riparto e utilizzazione del Fondo per la promozione e lo sviluppo delle politiche del Programma Nazionale per la Ricerca (PNR): 15 ricercatori a tempo determinato di tipo A; - Decreto Ministeriale n. 1062 del 10-08-2021 PON Ricerca e Innovazione 1420 nuove risorse per contratti di ricerca su tematiche green e sui temi dell'innovazione (1 e 2 annualità) e Decreto Ministeriale n. 737 del 25-06-2021 (terza annualità): 53 ricercatori a tempo determinato di tipo A.

Azioni

Obiettivo E – E.1 - Miglioramento dell'ecosistema della ricerca e incentivi alla mobilità dei ricercatori e dei professori, anche ai sensi dell'art. 7, della L. 240/2010.:

Situazione Iniziale:

L'Ateneo ha elaborato, in coerenza con il Piano Strategico di Ateneo, il Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale, nell'ambito del PIAO 2024-2026, con una chiara strategia di reclutamento che punta sia sui nuovi ricercatori sia sul reclutamento di personale TA. In Italia nel decennio (2012/13 – 2022/23) l'incidenza dei ricercatori a tempo determinato sul totale dei ricercatori è cresciuta dal 7% al 72%. In linea con questa tendenza nazionale, anche l'Ateneo di Messina, nell'ultimo quinquennio, ha avuto un significativo incremento dei ricercatori a tempo determinato di tipo A e B. Al 31/12/2023, il personale docente e ricercatore nel suo insieme ammonta a 1143 unità, di cui il 24 % composto da ricercatori a tempo determinato, il 30% da professori di I fascia e il 36% da professori di II fascia. Nel Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024 – 26 (PIAO) l'Ateneo ha previsto di impegnare una quota di punti organico per il reclutamento di ricercatori a tempo determinato di tipo B - esclusivamente su piani straordinari, secondo le vigenti previsioni di legge - e di Ricercatori a tempo determinato in tenure track (RTT) - sulle risorse dei piani straordinari, nonché a

valere sulle ordinarie facoltà assunzionali.

Attività per la realizzazione dell'obiettivo e soggetti coinvolti:

Piano di assunzioni previsto nel triennio della programmazione: 2024: - reclutamento di 20 nuovi ricercatori Tenure Track; - avvio delle procedure concorsuali per il reclutamento di 50 nuovi ricercatori Tenure Track per l'anno 2025; 2025: - reclutamento di 50 nuovi ricercatori Tenure Track; - avvio delle procedure concorsuali per il reclutamento di 50 nuovi ricercatori Tenure Track per l'anno 2026; 2026: - reclutamento di 50 nuovi ricercatori Tenure Track. Le attività per la realizzazione di tale Piano richiedono la fattiva collaborazione di: • Rettrice • Dipartimenti • Prorettore alla Ricerca • Dipartimento Amministrativo Organizzazione e Gestione delle Risorse Umane • Dipartimento Amministrativo Ricerca Scientifica e Internazionalizzazione • Unità di Coordinamento Tecnico Programmazione e Progetti di ricerca • Dipartimento Amministrativo Bilancio e Finanze

Risultati attesi e collegamento con il piano strategico:

In linea con il piano strategico di Ateneo e con le linee generali d'indirizzo della programmazione triennale del sistema universitario per il triennio 2024-2026 (DM n. 773 del 10 giugno 2024) l'obiettivo dell'Ateneo è quello di dare spazio a giovani ricercatori da assumere con contratti a tempo determinato di tipologia Tenure Track (RTT), con regime di impegno a tempo pieno o definito, per lo svolgimento di attività di ricerca relative a tematiche coerenti con aree, ambiti e traiettorie definiti nel PNR 2021-2027, favorendo così la diffusione di un approccio aperto all'innovazione, allo sviluppo sostenibile e a un maggiore interscambio tra il mondo della ricerca e il mondo produttivo. La conoscenza, la valorizzazione del merito e l'innovazione dei saperi rappresentano principi di valore pubblico ai quali l'Università di Messina ispira prioritariamente la propria azione e dai quali discendono obiettivi strategici e azioni del Piano Strategico 2024-26. In particolare, l'obiettivo strategico R1 "Reclutamento e valorizzazione dei ricercatori", nella linea strategica RICERCA, prevede tra le azioni: Adottare pratiche di reclutamento volte a favorire la crescita qualitativa, oltre che la numerosità, di tutti gli ambiti scientifici, e attuare un piano di verifica periodica dell'efficacia e come indicatore Proporzione di ricercatori sul totale dei docenti di ruolo. Sussiste, pertanto, una piena coerenza tra il perseguimento dell'indicatore scelto E_b e le scelte strategiche operate dall'Ateneo. In particolare, con questo intervento, si prevede l'assunzione di almeno 120 nuovi RTT e di conseguenza, un incremento del 3,5% del valore dell'indicatore E_b Proporzione dei ricercatori di cui all'art. 24 co.3 sul totale dei docenti di ruolo, nel triennio della programmazione. Ciò consentirà di passare da 269 ricercatori del 2023 a 288 unità nel 2026 su una platea totale di docenti pari a 1182.

Obiettivo E – E.3 – Sviluppo delle competenze del personale tecnico-amministrativo, anche in considerazione della dematerializzazione e del potenziamento del lavoro agile, e integrazione del Fondo per la Premialità (art. 9, co. 1, l. 240/2010):

Situazione Iniziale:

L'Università di Messina, negli anni, ha sempre perseguito politiche per il personale volte a far fronte alle esigenze di un'istituzione sempre più dinamica e innovativa, per rispondere alle sfide derivanti dalla competizione nazionale e internazionale. In Italia, nell'ultimo decennio, si è avuta una considerevole riduzione del personale non docente, pari al 6,7% se si considerano gli anni 2013-2022. Tra il 2022 ed il 2023 si è assistito ad un incremento del 3% che ha mitigato l'entità di tale riduzione portandola al 3,9% (i dati esposti sono riferiti al personale tecnico amministrativo a tempo indeterminato). Nelle Università italiane il personale TA a tempo indeterminato risulta avere un'età media di 53,365, con un valore più basso per coloro che appartengono all'area dei collaboratori (50,630) e il valore più alto per il personale di elevata professionalità (54,831). Se si guarda specificatamente alla Nostra Università, la consistenza di tutto il personale TA, al 31 dicembre 2023, ammonta a 791 unità, con un'età media di 55,186 anni. Considerando l'ultimo quinquennio, il dato mostra un significativo decremento: dalle 982 unità dell'anno 2019 si passa alle 791 unità del 2023, con una diminuzione del 19% nel range considerato. Valutando, poi, la composizione del personale dell'Ateneo per fasce d'età, dividendo la popolazione sotto e sopra l'età di 50 anni, si osserva che - al 31 Dicembre 2023 - su un totale di 791 unità ben 622 hanno un'età uguale o superiore a 50 anni e solo 169 inferiore ai 50, con un valore modale pari a 59 anni. Facendo, poi, una proiezione a tre anni - al 31 Dicembre 2026 - su un totale di 692 unità (valore considerato al netto dei pensionamenti per raggiunti limiti d'età e escludendo nuovi reclutamenti) ben 602 avrebbero un'età uguale o superiore a 50 anni e solo 90 un'età inferiore ai 50, con un valore modale pari a 62 anni. L'analisi della distribuzione - ad oggi - per età del personale, con il dettaglio per aree di classificazione, mostra risultati che chiariscono e definiscono la situazione iniziale: - Collaboratori linguistici - Età media 60,4 - Moda 66; - Area degli operatori (ex Cat B) - Età media 56,37 - Moda 57; - Area dei collaboratori (ex Cat C) - Età media 55,65 - Moda 59; - Area dei Funzionari (ex Cat D) - Età media 53,79 - Moda 59; - Area delle Elevate professionalità EP - Età media 54,175 - Moda 54; - Dirigenti - Età media 47,6. Le principali cause che hanno determinato la forma assunta dalla distribuzione, così come sopra descritta, sono riconducibili tanto alle disposizioni normative sul contenimento delle assunzioni che hanno limitato l'ingresso di nuove unità di personale, quanto ad una maggiore qualificazione richiesta dalle amministrazioni al nuovo personale. Le maggiori competenze richieste si associano, infatti, a percorsi formativi più lunghi, che si riflettono in un aumento dell'età dei nuovi assunti, i quali, al loro ingresso, si inseriscono nelle classi d'età intermedie. Per colmare le carenze di organico sono già in corso procedure selettive programmate nell'ambito del PIAO

2024-2026 per l'assunzione di 64 unità di personale. La Programmazione Triennale del Personale Tecnico Amministrativo sarà oggetto di aggiornamento con il nuovo PIAO 2025-2027 che terrà conto delle scelte strategiche operate con il presente progetto al fine di assumere ulteriori 66 unità di personale entro il 31/12/2026.

Attività per la realizzazione dell'obiettivo e soggetti coinvolti:

Il piano di assunzioni prevede nel triennio della programmazione: 2024: - completamento delle procedure concorsuali per il reclutamento di n. 64 nuove unità di personale TA a tempo indeterminato; - assunzione di n. 30 nuove unità di personale TA a tempo indeterminato; 2025: - avvio delle procedure concorsuali per il reclutamento di ulteriori n. 66 nuove unità di personale TA a tempo indeterminato; - assunzione di n. 50 nuove unità di personale TA a tempo indeterminato; 2026: - assunzione di n. 50 nuove unità di personale TA a tempo indeterminato; Le attività per la realizzazione di tale Piano richiedono la fattiva collaborazione di: • Rettore • Prorettore all'Organizzazione amministrativa • Direzione Generale • Dipartimento Amministrativo Organizzazione e Gestione delle Risorse Umane • Dipartimento Amministrativo Bilancio e Finanze

Risultati attesi e collegamento con il piano strategico:

L'Ateneo intende avviare nuove assunzioni di personale TA al fine di ridurre l'età media ed ottenere un organico con ampie competenze digitali anche al fine di potere integrare pienamente le nuove modalità lavorative offerte dalle nuove tecnologie. Tale impegno, che va inserito nel più ampio processo di modernizzazione e valorizzazione della Pubblica Amministrazione, è orientato a rafforzare la capacità amministrativa anche attraverso il rinnovamento delle professionalità. Il Piano Strategico 2024 – 26, che ha dato impulso a tale ciclo di programmazione, si sviluppa, infatti, su principi ispiratori di una strategia basata sul rispetto e l'attenzione alle persone, attraverso la definizione di linee e obiettivi strategici in cui trovano pieno riconoscimento e valorizzazione le politiche per il personale. Per quanto attiene al personale TA, l'obiettivo strategico C5 "Promozione dell'efficienza dell'azione amministrativa anche attraverso la valorizzazione del personale e delle competenze in tema di transizione digitale", nella linea strategica COMUNITA', è volto a favorire il rinnovamento delle professionalità esistenti nell'ottica di un miglioramento dei servizi e dell'efficienza dell'azione amministrativa. In tale contesto, il perseguimento dell'indicatore E_J trova piena corrispondenza nelle priorità strategiche dell'Ateneo. A fronte di una situazione iniziale (2023) di 791 unità di personale TA, tenendo conto dei pensionamenti per raggiunti limiti d'età, nel triennio 2024-2026 si prevede l'assunzione di almeno 130 nuove unità di personale che concorreranno, oltre a quanto segnalato in precedenza, anche alla riduzione dell'età media dell'organico del personale TA. L'impegno dell'Ateneo a valorizzare il suo personale, attraverso le azioni pianificate, sarà finalizzato a perseguire attraverso l'indicatore E_J Riduzione dell'età media del personale TA di ruolo una riduzione dell'età media da 55,186 a 54,7 anni nel triennio della programmazione. Tale obiettivo assume grande valore strategico poiché in assenza dello stesso l'età media al termine del triennio supererebbe i 57 anni.

Indicatori di Riferimento

Indicatori Ministeriali

E.1 - Miglioramento dell'ecosistema della ricerca e incentivi alla mobilità dei ricercatori e dei professori, anche ai sensi dell'art. 7, della L. 240/2010.

Indicatore: E_b - Proporzione dei ricercatori di cui all'art. 24, co. 3, sul totale dei docenti di ruolo

Livello Iniziale	Target Indicatore finale 2026
0,235	0,243

E.3 – Sviluppo delle competenze del personale tecnico-amministrativo, anche in considerazione

Indicatore: E_j - Riduzione dell'età media del personale TA di ruolo

Livello Iniziale	Target Indicatore finale 2026
55,186	54,700

Budget Progetto

Budget per il Progetto	Totale (€)
A) Importo richiesto a valere sulle risorse della programmazione triennale MUR	3.137.169,00
B) Eventuale quota di cofinanziamento a carico di Ateneo o di soggetti terzi	5.809.968,00
Totale (A + B)	8.947.137,00

Budget Progetto – Eventuali note da parte dell'Ateneo:

